



## Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Frosinone e Latina

Latina piazza Angelo Celli 1  
sede di Roma: via Pompeo Magno 2  
sede di Cassino: via Cafari snc

AI COMUNE DI PALIANO

E p.c Regione Lazio  
Ufficio Conferenze dei Servizi  
[conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it)

Prot.n.

Regione Lazio  
Autorizzazioni Paesaggistiche V A S  
[territorio@regione.lazio.legalmail.it](mailto:territorio@regione.lazio.legalmail.it)

CL.

Risposta a nota del 31.08.2021 prot.10319

Provincia di Frosinone  
Settore Ambiente  
[protocollo@pec.provincia.fr.it](mailto:protocollo@pec.provincia.fr.it)

**OGGETTO:** Paliano (FR) – Regimentazione delle acque meteoriche in via Piano dei Colli. Avvio del procedimento e indizione della conferenza semplificata in modalità asincrona. **Procedura semplificata art. 3 D.P.R. 31/17**

Con riferimento all'oggetto, in risposta alla nota comunale al margine indicata (assunta agli atti prot.n.8542 del 31.08.2021), esaminata la documentazione disponibile on-line a corredo della suddetta Istanza, si rileva quanto di seguito riportato.

**Per quanto attiene alla tutela archeologica**, non potendo escludere che nel sottosuolo si conservino elementi di interesse culturale, si ritiene necessario fare eseguire l'opera con la continuativa assistenza di un archeologo (o di una ditta di archeologi) in possesso degli opportuni requisiti di legge, come previsto dall'art. 25 del D.lgs 50/2016.

L'archeologo (o la ditta), incaricati a cura e spese del Committente, opereranno sotto la direzione scientifica della Scrivente. Si precisa sin d'ora che l'eventuale rinvenimento di stratigrafie o altri elementi di interesse archeologico potrebbe richiedere di effettuare dei limitati ampliamenti di scavo, se necessari per la comprensione crono-tipologica del contesto, e in ogni caso comporterà l'esigenza di far procedere lo scavo secondo la corretta metodologia archeologica, quindi per strati con scavo condotto a mano.

Si indica infine che, se necessario ai fini della tutela del contesto eventualmente messo in luce, potranno rendersi necessarie delle modifiche progettuali, anche in corso d'opera.

Il funzionario archeologo  
Dott.ssa Chiara Delpino

PER

La Soprintendente *ad interim*  
Dott.ssa Dora Catalano

Francesco De Marco

